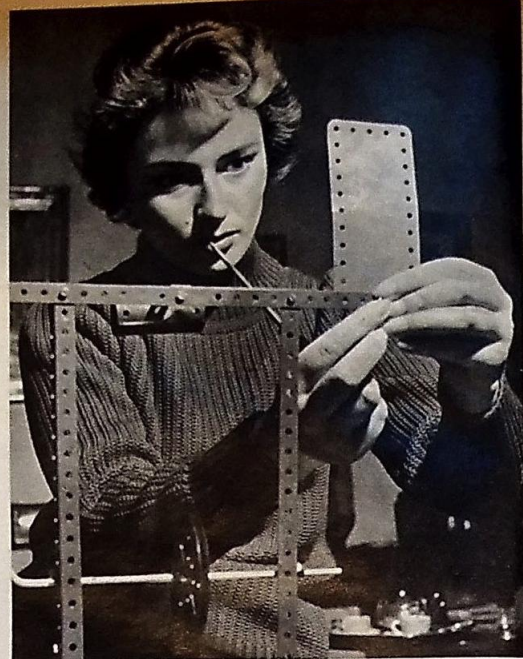


# Babbo Natale chiede consigli a via Veneto

- ★ ALLA FIGLIA DI SCELBA: UNA CRAVATTA DI PELLICCIA
- ★ ALLA ONOREVOLE IOTTI: UNA CRAVATTA DI PELLICCIA
- ★ ALLA FIGLIA DI NENNI: UNA CRAVATTA DI PELLICCIA



ROMA. L'attrice Marina Berté, che attende un altro figlio, gioca con il «meccano» acquistato per i suoi due masch.



ROMA, dicembre

**A**NCORA la sera di giovedì scorso, il presidente Mario Scelba non aveva deciso nulla circa i regali natalizi per sua moglie e sua figlia. Avvicinato a Montecitorio, da un giornalista parlamentare, sembrò sorpreso dalla sua domanda. Disse: «Già, il tempo stringe. Ma non mi sono ancora posto questo piccolo problema...». Quindi, soggiunse: «Non ho idee in materia. Anzi, scelga lei per me. Purché non mi faccia spendere troppo». Per un paio di giorni almeno, dopo quel brevissimo colloquio, il giornalista non fece che chiedere ad amici e colleghi: «Cosa possiamo far regalare alla signorina Maria Luisa Scelba?». Interrogati esperti in materia di regali ed ascoltata l'opinione media di via Veneto, ritenuta più che mai, in questi giorni, «il termometro dell'eleganza», i consigli per il presidente sembrarono orientarsi verso il dono che riscuote i maggiori suffragi quest'anno: il «visoncino» o la «coppia di ermellini» da annodare a cravatta. La spesa, tuttavia, si sarebbe aggirata soltanto sulle 20-25 mila lire. Un po' troppo modesta per un Primo ministro. Alla «cravatta» di pelliccia, furono, così, aggiunti un bracciale ed una cintura di rame battuto e alcune clips massicce di argento, ed il conto fu portato vicino alle cinquantamila lire.

La raccomandazione di Scelba: «Non mi faccia spendere troppo», tuttavia, turbò il giornalista. Dopo aver tentato più volte di cominciare il «pezzo» sul regalo che il presidente avrebbe fatto alla figlia, finì per rinunciare. Scrisse, invece, una lettera personale all'onorevole Scelba, elencandogli gli oggetti che, «secondo l'opinione degli intenditori», sarebbero stati certamente graditi a sua figlia. Ma poi, forse per soggezione, rinunciò ad impostarla. Le consultazioni che avevano preceduto quella difficile scelta fecero diffondere anche a Montecitorio i gusti dominanti nella media borghesia romana per questo Natale. Molti deputati di ogni settore, interrogati su quali regali intendessero fare alle mogli o alle figlie, risposero più o meno allo stesso modo: «Un visoncino», oppure: «Due ermellini». Qualcuno azzardò: «Sembra che si sia regolato nello stesso modo anche il presidente del Consiglio».

Pare che, sulla cravatta di pelliccia, si sia orientato in questi giorni anche Palmiro Togliatti, il quale era inizialmente deciso a regalare alla onorevole Leonilde Iotti uno scialle di lana. Sul tema dei doni, comunque, il leader comunista disse: «Io non riceverò nulla: non sono più in età di attendere regali. Ma se dovessi esprimere un desiderio, chiederei qualche classico della letteratura italiana o francese...». A differenza del suo collega comunista, Pietro Nenni non volle parlare affatto sull'argomento. Rimandò tutti alla figlia Giuliana, la quale dichiarò: «Mio padre non si aspetta alcun regalo da me. Sarebbe felicissimo se gli restituissero almeno una parte del danaro che mi ha prestato in varie occasioni. Questo regalo, però, mi costerebbe troppo. Finirò col dargli un oggettino d'uso personale. Ma non so come regolarli; papà non fuma: quindi, niente portasigarette o accendisigari. Ora è innamorato dell'automobile. Ripagherò su uno di quegli ornamenti inutili, ma che piacciono tanto ai guidatori. Quanto al regalo che riceverò da lui, non credo che egli sia disposto a lambiccarsi il cervello per trovarlo. Anche se lo facesse, del resto, non indovinerebbe mai i miei gusti...». Dopo una breve pausa, tuttavia, l'onorevole Giu-

ROMA. Rossana Podestà non attende il giorno di Natale per presentare al figlio Maurizio i doni che gli ha preparato.





ROMA. Franco Interlenghi e la fidanzata Antonella Lualdi si sono scambiati come doni di Natale i giocattoli che hanno acquistato insieme.



ROMA. L'attrice Myriam Bru acquista in un negozio di via Condotti un servizio completo per scrittoio in pelle.



ROMA. Ivy Nicholson ha scelto in un negozio del centro le cravatte per il fidanzato, principe Pepito Pignatelli.